

MARATONA PATTO PER LA SALUTE PRESSO MINSAL - DALL'8 AL 10 LUGLIO

ANTOI (Associazione Nazionale Tecnici Ortopedici Italiani)

Oggetto:

Assunzione della figura professionale sanitaria del TECNICO ORTOPEDICO nei ruoli del Ccnl della sanità pubblica, presso il SSN.

Abstract:

Si richiede ed invita questo Ministero della Salute ad una profonda riflessione sull'opportunità di completare i ruoli professionali dell'assistenza pubblica con l'implementazione della professione di Tecnico Ortopedico nelle strutture sanitarie di tipo pubblico con l'effetto conseguente di poter controllare meglio la spesa e l'appropriatezza tecnica delle erogazioni di dispositivi ortopedici, con migliore efficienza dei percorsi legati alle procedure pubbliche di appalto per l'acquisizione di ausili per disabili, e per fornire un contributo tecnico di valutazione, analisi ed applicazione per nuovi modelli assistenziali e, in definitiva, per una maggiore efficienza della spesa ed efficacia tecnica delle erogazioni di assistenza protesica con o senza procedure di gara, riducendo, errori e correzioni accrescendo efficacia ed efficienza a tutto vantaggio degli assistiti e della collettività.

Punto 1

Valutazione dei fabbisogno del personale del Servizio Sanitario Nazionale e dei risvolti sulla programmazione della formazione di base e specialistica e sulle necessità di assunzioni, compreso l'aggiornamento del parametro di riferimento relativo al personale;

- Chi è il Tecnico Ortopedico

La figura professionale del Tecnico Ortopedico riconosciuta e regolamentata fin dal REGIO DECRETO 31 maggio 1928, n.1334, poi sviluppatasi come professione sanitaria e, oggi, con posizione ordinistica, contribuisce con i propri atti professionali in termini di sanità, salute, sicurezza, recupero di deficit funzionali, migliori stili di vita e di autonomia personale alla crescita della società mettendo a disposizione peculiari competenze in ambito **sanitario, tecnico** e di **ricerca e sviluppo**, continuamente aggiornate e coerenti con lo sviluppo tecnologico, digitale ed organizzativo dell'odierna società civile.



SEDE LEGALE ed OPERATIVA

Via L'Aquila, 62 – 00176 Roma - CF 97270220581 - antoi@mailte.it
Tel. 327/6673414 - segreteria@antoi.it - Per amministrazione, anagrafica iscritti e tesseramento
Tel. 340/6557991 - info@antoi.it - Per info sull'associazione o richieste attività politico-sindacale

Il D.M. 14/09/94 n° 665 individua la figura professionale del tecnico ortopedico con il seguente profilo: il tecnico ortopedico è l'operatore sanitario che, in possesso del diploma universitario abilitante, su prescrizione medica e successivo collaudo, opera la costruzione e/o adattamento, applicazione e fornitura di protesi, ortesi e di ausili sostitutivi, correttivi e di sostegno dell'apparato locomotore, di natura funzionale ed estetica, di tipo meccanico o che utilizzano l'energia esterna o energia mista corporea ed esterna, mediante rilevamento diretto sul paziente di misure e modelli.

Il tecnico ortopedico, su tale impianto di conoscenze e competenze, sviluppa nella propria attività professionale ulteriori competenze trasversali di tipo sanitario, tecnico/riabilitativo, organizzativo, tecnologico e di comunicazione e relazione sociale, in particolare con soggetti svantaggiati od in condizioni di svantaggio, risultando una figura fondamentale per il miglioramento della qualità di vita del paziente, proprio perché in possesso di un bagaglio di capacità e conoscenza peculiari non ravvisabili, per estensione ed approfondimento in altre figure di ambito riabilitativo, a tutto vantaggio dei processi volti a ridurre al minimo la condizione di disabilità..

Attualmente la figura del Tecnico Ortopedico fa parte integrante del team riabilitativo, in quanto progetta e realizza tutti quei dispositivi medici atti al miglioramento della qualità di vita delle persone, ma non è figura assunta nei ruoli della sanità pubblica.

- **La Responsabilità del Tecnico Ortopedico**

I livelli di responsabilità dei tecnici ortopedici sono prevalentemente normati dalla legge 8 marzo 2017 n° 24 o legge Bianco Gelli ma, anche da altre disposizioni normative di ambito comunitario e nazionale che regolano le attività di un fabbricante di dispositivi medici (Regolamento UE 745/2017 e di un distributore degli stessi (codice del consumo); l'esercente la professione sanitaria di Tecnico Ortopedico di cui ai commi 1 e 2 della L.24/2017, risponde del proprio operato ai sensi dell'articolo 2043 del codice civile, salvo che abbia agito nell'adempimento di obbligazione contrattuale assunta con il paziente. Una consapevole e responsabile **condotta** nell'esercizio professionale è un punto cardine per fare fronte ai propri rilevanti e complessi livelli di responsabilità e, quindi, per svolgere correttamente la professione nei confronti del cittadino e delle istituzioni pubbliche e private con le quali interagisce .

- **Inquadramento, ruoli, forme contrattuali del Tecnico Ortopedico.**

Il Tecnico Ortopedico in ambito nazionale italiano può esercitare la sua professione in regime di libero professionista (partita iva) o in regime di dipendenza presso strutture sanitarie private o pubbliche (D.M. 14/09/1994 n. 665).

- Il tecnico Ortopedico in regime di dipendenza presso le strutture **private**, viene inquadrato nei livelli previsti dal contratto nazionale scelto dall'impresa privata (es. metalmeccanico industria, metalmeccanico artigianato, commercio).
- Il Tecnico Ortopedico in regime di dipendenza presso le strutture pubbliche, è stato, invece, inquadrato nel ccnl del comparto del SSN (2007-2009) siglato tra A.Ra.N. e le confederazioni sindacali del comparto Sanità; contratto che non ha trovato specifiche conseguenze per i tecnici ortopedici che in questi dieci anni non sono stati assunti tra i ruoli del SSN.



I dipendenti Tecnici Ortopedici della struttura pubblica dell'INAIL (D.P.R. 18 luglio 1984, n.782, organizzazione e gestione dell'officina ortopedica dell'INAIL di Vigorso di Budrio. [\(GU Serie Generale n.319 del 20-11-1984\)](#) sono tuttora regolamentati dalla legge 20 marzo 1975, n. 70, come personale con rapporto di lavoro regolato da contratti collettivi di diritto privato (ccnl metalmeccanico).

Presso la struttura dell'INAIL, il Tecnico Ortopedico assume diversi ruoli ed inquadramenti:

- ruolo di Dirigente
- ruolo di Responsabile / coordinatore
- ruolo di impiegato tecnico
- ruolo di operaio (vedi le declaratorie del ccnl adottato).

In conclusione,

La professione sanitaria del tecnico ortopedico si è evoluta al passo con i tempi dal punto di vista **professionale, tecnico, organizzativo, tecnologico e sociale** ma purtroppo non verso una maggiore strutturazione **presso il SSN dove il suo ruolo viene tuttora ricoperto da altre figure professionali sanitarie le quali, non presentano nel loro profilo professionale le competenze caratterizzanti la figura di Tecnico Ortopedico.**

Il tecnico ortopedico dovrebbe collaborare con le altre figure quali, in primis, il medico, per dare il proprio completo contributo in ambito di equipe multiprofessionale, in termini di appropriatezza prescrittiva, collaudo tecnico, e ricerca.

Pertanto si richiede ed invita questo Ministero della Salute ad una profonda riflessione sull'opportunità di completare il quadro di assistenza pubblica con l'implementazione della professione di Tecnico Ortopedico nelle strutture sanitarie di tipo pubblico e privato con l'effetto conseguente di poter controllare meglio la spesa e l'appropriatezza tecnica delle prescrizioni di dispositivi ortopedici, riducendo, errori e correzioni accrescendo efficacia ed efficienza a tutto vantaggio degli assistiti e della collettività.

Punto 2

Governance farmaceutica e dei Dispositivi Medici

I dispositivi medici saranno protagonisti di un nuovo assetto regolamentare con l'entrata in vigore del Regolamento UE 2017/745 che entrerà definitivamente in vigore il 26 maggio 2020

E' necessario che la figura del tecnico ortopedico venga inserita nei ruoli della Pubblica Amministrazione al fine di fornire un contributo unico, tra le figure sanitarie, di carattere riabilitativo, tecnico e tecnologico a livello, ad esempio, delle commissioni delle gare di appalto per acquisizione dei dispositivi medici riferiti al nomenclatore tariffario delle protesi avendo le competenze per individuare i dispositivi più efficaci ed efficienti presenti sul mercato per l'allegato 2 A e 2 B .

Inoltre, la figura del tecnico ortopedico come si evince dal profilo professionale e dagli assetti del prossimo Regolamento sui medical devices è l'unica preposta ad intervenire nella modifica di tutti quegli ausili/dispositivi, per le necessarie personalizzazioni, a garanzia dell'appropriatezza e



sicurezza dei dispositivi stessi, perché ne ottimizza le prestazioni e le funzioni, in stretta correlazione con le necessità del paziente e della sua patologia.

Pertanto, la corretta individuazione di un dispositivo medico non può prescindere dalle peculiari conoscenze del tecnico ortopedico che può intervenire con competenza in tutte le fasi del ciclo di erogazione, partecipando del processo di prescrizione, fino alle verifiche a valore di collaudo che sanciscono l'idonea ed adeguata erogazione del dispositivo.

Si ribadisce, pertanto, come non più differibile, una profonda riflessione da parte degli Uffici Ministeriali competenti, circa l'opportunità di completare il quadro di assistenza pubblica con l'implementazione della professione di Tecnico Ortopedico nelle strutture sanitarie di tipo pubblico e privato con l'effetto conseguente di poter efficientare anche i percorsi legati alle procedure pubbliche di appalto per l'acquisizione di ausili per disabili, e, quindi, per una maggiore efficienza della spesa ed efficacia tecnica delle erogazioni conseguenti alle procedure di gara.

Punto 3

Modelli di offerta sanitaria

Il costo dell'assistenza sanitaria aumenta nel tempo ed in funzione dell'età; aumenta il numero di anziani "utenti" ed aumenta il costo sanitario dell'utente. Esistono grandi differenze geografiche fra le diverse regioni Italiane e spesso anche all'interno delle stesse regioni si riscontrano non solo differenze di economie e di costi, ma anche differenze nella qualità e quantità dell'assistenza erogata.

Gli anziani sono soggetti della popolazione più a rischio per patologie cronicizzanti, disabilità dovute all'età, ma anche per impossibilità di accesso alle cure per mancanza di denaro o sostegno.

Sarebbe, per questo necessario iniziare un percorso sul territorio di verifiche domiciliari da parte dei tecnici ortopedici e, quindi, di personale capace di riconoscere i bisogni socio-sanitari e di promuovere interventi relativi ai dispositivi medici più opportuni, in relazione all'abitazione, alla patologia riscontrate ed al contesto sociale in cui vive l'assistito. Questo potrebbe essere fatto in coordinamento di servizio con altre figure di riferimento siano essi assistenti sanitari, infermieri ecc.

Attualmente i sistemi sanitari devono far fronte ad una domanda crescente di dispositivi assistenziali innovativi e ad elevato contenuto tecnologico, generando un'esigenza di equilibrio della spesa e, conseguentemente, anche di carattere tecnico tra l'incremento della tecnologia e i bisogni assistenziali dei pazienti.

Così, mentre in passato le politiche sanitarie erano, in prima istanza, concentrate sulla valutazione degli standard organizzativi e, solo in seconda istanza, sull'appropriatezza dei risultati finali degli interventi, oggi diviene sempre più importante orientare le stesse politiche verso esigenze assistenziali più complesse e focalizzando l'efficacia degli interventi.

L' health technology assessment e il suo sviluppo sui territori, dipende, tra l'altro, dalla capacità di governare l'ingresso delle nuove tecnologie, in un quadro di sostenibilità finanziaria, equità ed integrazione degli interventi che devono, però, essere perfettamente rispondenti ai Lea su tutto il territorio Nazionale ed in eguale misura a parità di gravità della patologia riscontrata.



SEDE LEGALE ed OPERATIVA

Via L'Aquila, 62 – 00176 Roma - CF 97270220581 - antoi@mailte.it
Tel. 327/6673414 - segreteria@antoi.it - Per amministrazione, anagrafica iscritti e tesseramento
Tel. 340/6557991 - info@antoi.it - Per info sull'associazione o richieste attività politico-sindacale

Pertanto, l'entrata nei ruoli della Pubblica Amministrazione della figura del Tecnico Ortopedico, può risultare importante anche nell'ambito dello sviluppo di nuovi modelli assistenziali e di offerta sanitaria, potendo, tale figura, fornire un contributo tecnico di valutazione, analisi ed applicazione non presenti nelle figure attualmente utilizzate nei modelli di servizio in essere sul territorio nazionale



SEDE LEGALE ed OPERATIVA

Via L'Aquila, 62 – 00176 Roma - CF 97270220581 - antoi@mailte.it
Tel. 327/6673414 - segreteria@antoi.it Per amministrazione, anagrafica iscritti e tesseramento
Tel. 340/6557991 - info@antoi.it - Per info sull'associazione o richieste attività politico-sindacale